

LA DENUNCIA DI OLIMPIA TARZIA

La spending review colpisce tutti, ma non la cultura Lgbt

Il centrosinistra alla Pisana ha stanziato ben 120mila euro per la realizzazione del progetto denominato 'Fuoriclasse'

Il lupo perde il pelo, ma non il vizio. Il centrosinistra alla Regione Lazio, nel bel mezzo di una profonda crisi economica, ha stanziato ben 120mila euro per "la realizzazione del progetto finalizzato alla promozione della cultura Lgbt, il quadro del pacchetto di iniziative denominato 'Fuoriclasse' può dirsi davvero completato". A denunciarlo è Olimpia Tarzia, capogruppo alla Pisana della Lista Storace e vicepresidente della commissione Cultura. "L'attuale maggioranza continua a proporre e finanziare iniziative orientate all'ideologia del gender - ha sottolineato - con lo scopo di compiacere e rabbonire una certa area ormai culturalmente strutturata e influente". Sulla famiglia, invece, ha ricordato la Tarzia "in un anno e mezzo di legislatura, non si

registrano interventi che valorizzino il ruolo della famiglia e che sostengano la maternità e la paternità responsabile". E ancora. "Queste sono le vere discriminazioni, di natura politica e ideologica, che le famiglie della nostra Regione subiscono: penalizzate, anziché sostenute, se scelgono di sposarsi e ancor più se intendono avere uno o più figli, lottando quotidianamente con l'assenza di servizi per l'infanzia, con l'assoluta inadeguatezza di assistenza domiciliare per figli disabili o anziani a carico, col rischio sempre presente di mobbing, se non di licenziamento se la donna intende portare avanti una gravidanza inattesa". Il capogruppo della Lista Storace non ha dubbi:

"Tutto ciò non rappresenta evidentemente un'urgenza per questa maggioranza".
Alla faccia della spending review.

Antonio Testa



Peso: 14%